DELIBERA A CONTRARRE del 06/10/2026
Affidamento diretto del servizio di Responsabile della protezione dei dati (rpd) connesso all'attuazione del regolamento UE 679/2016

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari, riunitosi in data 06/10/2026, alla presenza dell'intero Consiglio

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) (artt. 37-39);
- che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- che le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

CONSIDERATO

- che pertanto l'Ordine è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- che il RUP dott. Marco Ligrani:
  - ha accertato che tra il personale è assente un soggetto dotato delle necessarie competenze per svolgere tale incarico e che pertanto è necessario procedere all'individuazione di un professionista esterno a cui affidare tale incarico per un periodo di quattro anni, salvo proroga tecnica di mesi tre;
  - ha stimato quale importo per il quadriennio Euro 24.000,00 (ventiquattromilavirgolazerozero) oltre I.V.A. e oneri previdenziali se previsti e, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non vi sono costi derivanti da interferenza, oltre € 1.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali per l'eventuale proroga tecnica di mesi tre. Pertanto l'importo complessivo stimato è pari ad € 25.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali, se previsti.
  - che al fine di selezionare il professionista, in ragione dell'importo stimato e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e concorrenza, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di preventivi da parte di operatori

economici qualificati, ai fini dell'eventuale affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

- che ai fini dell'aggiudicazione è possibile utilizzare il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023
- che è necessario richiedere il possesso dei seguenti requisiti:
  1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
  2) insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001
  3) di ordine speciale, capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.:
     a) laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche o informatiche;
     b) esperienza professionale almeno triennale in materia di protezione dei dati;
     c) conoscenza approfondita della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati nonché del Regolamento Europeo 679/2016 comprovata da partecipazione a master, corsi di studio/professionali, docenze, certificazione delle competenze.

- che è stato predisposto l'Avviso Pubblico, allegato alla presente delibera;
- che l'Ordine possiede le risorse finanziare necessarie;

Tutto quanto ciò premesso, il Consiglio

DELIBERA

- l'avvio della procedura di affidamento diretto – ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023– del servizio di Responsabile della protezione dei dati (rpd) connesso all'attuazione del regolamento UE 679/2016 mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ordine per un periodo non inferiore a sette giorni;
- l'utilizzo ai fini della successiva aggiudicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, indicando quale base d'asta per il Euro 24.000,00 (ventiquattromilavirgolazerozero) oltre I.V.A. e oneri previdenziali se previsti, anche in presenza di un solo preventivo pervenuto;
- di richiedere in Avviso il possesso dei seguenti requisiti indicati dal RUP e innanzi specificati;
- la pubblicazione di tutta la documentazione nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione "Affidamenti diretti", per un periodo non inferiore a sette giorni.

Bari, 06/10/2026

IL SEGRETARIO
(dott. Marco LIGRANI)

IL PRESIDENTE
(dott. Ruggiero PIERNO)